

Appendice F3 – Screening VINCA

Sommario

APPENDICE F3 – SCREENING VINCA	1
PREMESSA E OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	2
LA RETE NATURA 2000	2
IL PIANO REGIONALE DI ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	3
CONSIDERAZIONI SULL’INCIDENZA AMBIENTALE	10
FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA PER PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ	13

Premessa e obiettivo del documento

Il presente documento è redatto nell'ambito della procedura di screening di valutazione di incidenza del Piano Regionale di Adattamento al Cambiamento climatico (PRACC).

Ai sensi delle *Linee guida regionali per la valutazione di incidenza* approvate con DGR 1661 del 30 dicembre 2020, il documento è allegato al *Format proponente* e ha lo scopo di illustrare meglio i contenuti e la natura del PRACC a supporto dell'espressione del parere dell'Autorità competente.

Nella fase di screening l'Autorità competente accerta se un piano o un intervento può generare o meno incidenze significative sui siti Natura 2000, sia isolatamente sia congiuntamente con altri piani o interventi, valutando se tali effetti possono oggettivamente considerarsi irrilevanti sulla base degli obiettivi e delle misure di conservazione sito specifici vigenti.

Il procedimento di Screening si conclude con l'espressione pubblica del parere motivato obbligatorio e vincolante da parte dell'Autorità competente.

La Rete Natura 2000

Rete Natura 2000 Marche è costituita da 104 siti. 27 sono ZPS, 76 sono SIC che nel corso del 2015-2016 sono stati trasformati in ZSC, 1 è il SIC marino IT5340022 Costa del Piceno-S. Nicola a mare. Per il SIC marino devono essere individuate le misure di conservazione, la cui adozione e approvazione sono disciplinate dalla legge regionale n. 6/2007.

Nome della regione	Dati sulle aree Natura 2000 regione Marche (in km ²)						Proporzione (in %) della superficie coperta da:		
	Terrestri			Marine			ZSC + SIC	ZPS	Natura 2000
Marche	1.046	1.167	2.213	9	11	20	11,2	12,6	23,8
Totale	1.046	1.167	2.213	9	11	20	11,2	12,6	23,8

Figura F.3.1: Mappa di ZSC e SIC (Fonte: PAF 2021-27)

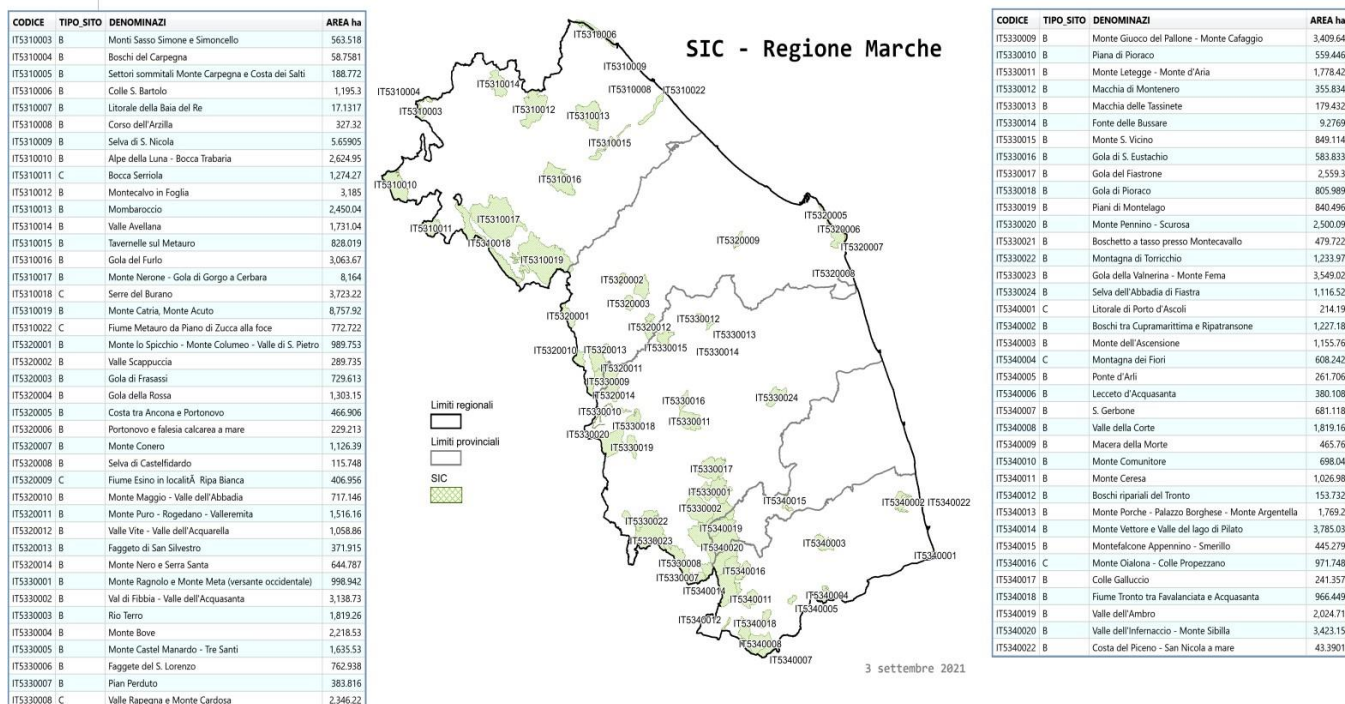
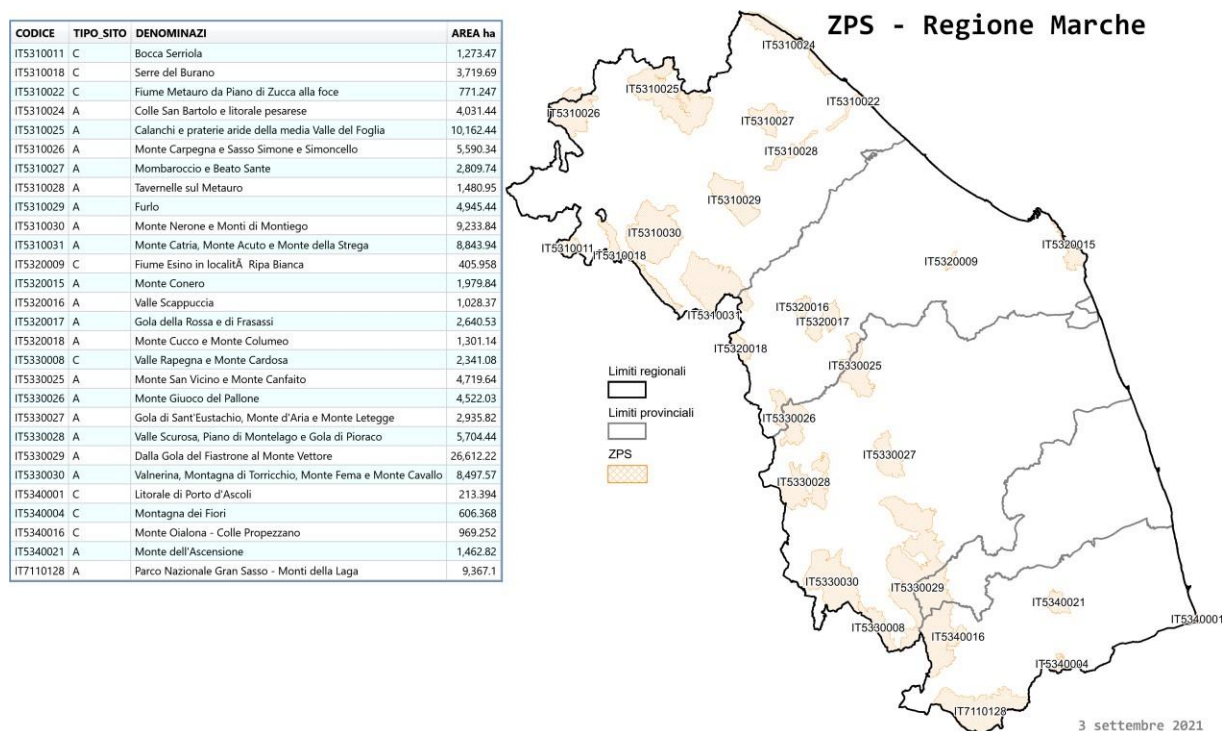


Figura F.3.2: Mappa delle ZPS (Fonte: PAF 2021-27)



Il Piano Regionale di Adattamento al cambiamento climatico

Secondo la definizione dell’Agenzia Europea per l’ambiente, “*adattamento significa anticipare gli effetti avversi dei cambiamenti climatici e adottare misure adeguate a prevenire o ridurre al minimo i danni che possono causare oppure sfruttare le opportunità che possono presentarsi*”. Dal momento che gli effetti dei cambiamenti climatici si manifestano in modalità differenti a seconda delle peculiarità ambientali, sociali ed economiche dei territori, è fondamentale prevedere una pianificazione dell’adattamento a scala regionale.

Il Piano regionale di adattamento al cambiamento climatico (PRACC) è una delle azioni individuate nella Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) ed è stato sviluppato attraverso il progetto di ricerca *AdriaClim*, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera dell’Unione Europea Interreg Italia-Croazia, e dagli accordi tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione ecologica – MiTE) e la Regione Marche relativi alla collaborazione volta all’attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile.

Il PRACC è un **piano di mainstreaming** che fornisce gli strumenti affinché l’adattamento al cambiamento climatico sia incluso nelle politiche, nelle strategie e nei piani/programmi in modo integrato, secondo un processo orizzontale, tra le strutture della regione Marche, e verticale, tra gli enti sottordinati.

Il piano si occupa di tutti i settori in cui sono più evidenti gli effetti del cambiamento climatico (Risorse idriche, Suolo, Rischi, Ecosistemi terrestri, Ecosistemi marini, Agricoltura, Pesca, Turismo, Urbanizzazione/infrastrutturazione, Sistema costiero, Energia, Salute) e per i quali, pertanto, è necessario introdurre elementi di riorientamento delle politiche e strategie attuali al fine di tenere conto degli scenari climatici in rapido cambiamento.

Il Piano si compone:

- di uno scenario climatico elaborato per Regione Marche con orizzonte al 2050, che considera le principali variabili climatiche (temperature, precipitazioni, estremi climatici, livello medio del mare)

- e individua le criticità climatiche negli scenari futuri;
- di un'analisi del contesto regionale (fattori e risorse) volta a identificare gli elementi di forza e di fragilità rispetto al clima;
 - di un'analisi della vulnerabilità e dei rischi rispetto al cambiamento climatico, sviluppata utilizzando gli strumenti delle catene di impatto;
 - della definizione di strumenti e linee di azione trasversali e per specifiche vulnerabilità proposte per favorire l'adattamento negli ambiti di interesse del PRACC, che dovranno trovare i loro percorsi attuativi negli strumenti settoriali e territoriali di cui dispone la Regione (ad esempio, le linee di azione sulle risorse idriche, in termini di efficienza nell'uso delle acque dovranno trovare attuazione attraverso la Pianificazione di bilancio idrico, il Piano degli Acquedotti e i Piani d'Ambito del Servizio Idrico Integrato) ;
 - delle misure per il monitoraggio, incardinate nel monitoraggio della SRSvS, utili a seguire nel tempo l'attuazione delle linee di azione del PRACC e la loro efficacia, al fine di identificare eventuali criticità e introdurre le opportune misure correttive.

Come evidenziato, dal piano non discendono in via diretta interventi o azioni, ma piuttosto esso definisce obiettivi e linee di azione trasversali di adattamento che troveranno la loro concretizzazione nell'ambito di altri strumenti di pianificazione, programmazione e attuazione.

Nella tabella seguente si riporta lo schema degli ambiti di intervento, obiettivi e linee di azione previste dal PRACC.

Tabella F.3.1: Sistema obiettivi – azioni – misure del Piano.

Vettore di sostenibilità	Linee di azione	Misure attivabili	Settore	P = misure del piano / AA.SS = di altri strumenti
Capacity building	Creare una governance per l'adattamento	Creazione del gruppo di lavoro per la governance del Piano	Trasversale	P
		Completamento della mappatura delle strutture regionali che possono intervenire su determinati fattori e risorse	Trasversale	P
Conoscenza comune	Mettere a sistema le conoscenze comuni	Tavolo permanente/osservatorio regionale per il clima	Trasversale	P
		Geoportale dati climatici ADRIACLIM	Trasversale	P
	Rafforzare le conoscenze	Introdurre e rafforzare le reti di monitoraggio per la raccolta dati e la creazione di serie storiche, sviluppare strumenti e metodi innovativi di monitoraggio dei fenomeni e di raccolta e condivisione di dati garantendo finanziamenti costanti	Trasversale	P
		Sviluppare strumenti e metodi per l'analisi e l'elaborazione dei dati, sistemi di modellistica previsionale e idrometeorologica e in generale la produzione di servizi climatici	Trasversale	P
Educazione, informazione, comunicazione	Rafforzare l'educazione sui temi di adattamento ai cambiamenti climatici	Ruolo Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) nell'adattamento: attivazione progetti formativi/informativi	Trasversale	P
		Rafforzare le azioni di educazione della protezione civile nelle scuole	Trasversale	AA.SS
		Migliorare e potenziare l'autotutela dei cittadini attraverso esercitazioni, formazione ed educazione	Trasversale	P
	Informare e sensibilizzare la cittadinanza su specifiche vulnerabilità	Attivare campagne di sensibilizzazione all'uso responsabile della risorsa idrica	Trasversale	P
Individuare metodi efficaci per comunicare le scelte di piano	Creare una pagina del sito istituzionale dedicata all'adattamento ai cambiamenti climatici	Trasversale	P	
Sussidiarietà partecipazione e partenariati	Creare sinergie con gli Enti Locali	Utilizzare il Forum Regionale per lo Sviluppo sostenibile quale strumento di confronto per l'attuazione del Piano	Trasversale	P
		Fornire strumenti per la messa in rete PAESC	Trasversale	P
	Creare partenariati	Partecipazione a progetti europei sull'adattamento ai cambiamenti climatici	Trasversale	P

Obiettivo di adattamento	Linee di azione	Misure attivabili	Settore	P = misure del piano / AA.SS = di altri strumenti
Garantire la tutela qualitativa della risorsa idrica	Efficientamento e adeguamento delle infrastrutture di smaltimento e depurazione	Manutenzione e adeguamento della rete fognaria in aree urbane soggette a episodi di flash-floods.	Acque	AA.SS
		Interventi per limitare episodi di inondazione urbana da rigurgito fognario	Acque	AA.SS
	Riduzione delle pressioni a carico del sistema idrico	Incoraggiare pratiche agricole che ottimizzino l'uso di concimi e minimizzare l'uso di pesticidi in agricoltura	Agricoltura	AA.SS
		Attivare o rafforzare protocolli di controllo e monitoraggio dei processi industriali e agricoli legati a contaminazione.	Acque	AA.SS
		Definire procedure di previsione e protocolli di ottimizzazione del Deflusso Ecologico, anche in relazione ai cambiamenti climatici, evitando quanto più possibile gestioni emergenziali delle portate dei corpi idrici	Acque	AA.SS
Rafforzare un uso sostenibile della risorsa idrica	Completare e rafforzare le conoscenze in materia di risorse idriche	Completare/aggiornare i bilanci idrici e potenziare le attività di early-warning	Acque	AA.SS
		Rafforzare/migliorare il monitoraggio, misura e la raccolta dei dati sui quantitativi prelevati e sui quantitativi scaricati	Acque	AA.SS
		Rafforzare/migliorare il monitoraggio delle risorse idriche disponibili	Acque	AA.SS
		Rafforzare/migliorare il controllo/misura dei rilasci del DMV/Deflusso Ecologico	Acque	AA.SS
	Gestione dei conflitti nell'uso delle risorse idriche	Pianificazione di bilancio idrico	Acque	AA.SS
		Coordinare gli aggiornamenti dei piani d'ambito considerando esplicitamente il rischio climatico	Acque	AA.SS
		Indicatori di priorità nel rilascio delle concessioni	Acque	AA.SS
		Revisione delle utilizzazioni in atto anche in relazione alle disponibilità idriche future	Acque	AA.SS
		Definire protocolli per regolare le priorità di utilizzo nel caso di invasi artificiali ad uso plurimo	Acque	AA.SS
	Efficientamento dell'uso delle risorse idriche	Potenziare le attività conoscitive e di raccolta dati per definire i quantitativi di acqua necessari all'agricoltore per un uso efficiente delle risorse idriche e sviluppare sistemi previsionali	Acque	AA.SS
		Miglioramento dell'efficienza delle reti di distribuzione per l'uso irriguo e idropotabile	Acque	AA.SS
		Introduzione di tecniche di irrigazione più efficienti e, in particolare nelle aree più soggette a siccità	Acque	AA.SS
		Interconnessioni dei sistemi acquedottistici e delle fonti	Acque	AA.SS
		Aumentare le capacità di stoccaggio delle acque superficiali in invasi e la ricarica artificiale delle falde sotterranee	Acque	AA.SS
	Monitoraggio e rafforzamento delle conoscenze relative allo	Istituzione di una rete di monitoraggio dei suoli e gestione delle terre (land)	Suolo	AA.SS

Obiettivo di adattamento	Linee di azione	Misure attivabili	Settore	P = misure del piano / AA.SS = di altri strumenti
Garantire la tutela della risorsa suolo e la sua capacità di adattamento	stato qualitativo dei suoli e della loro gestione	Produzione di mappe sullo stato dei suoli e sui fattori di pericolo (carta qualità dei suoli, carta rischio erosione idrica, rischio desertificazione, carta consumo di suolo, etc.)	Suolo	AA.SS
Rafforzare il quadro conoscitivo sugli ecosistemi terrestri in relazione ai cambiamenti climatici in atto	Prevedere monitoraggi periodici sulle risorse più vulnerabili	Attivare monitoraggi su specie e/o biomi sensibili ai cambiamenti climatici al fine di valutare gli impatti e le capacità di adattamento	Ecosistemi terrestri	AA.SS
		Prevedere nel contesto della gestione dei Siti Natura 2000 e delle aree naturali protette, monitoraggi o studi per valutare gli impatti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi	Ecosistemi terrestri	AA.SS
Integrare la tutela degli ecosistemi nella pianificazione settoriale e nelle azioni di trasformazione territoriale	Favorire la creazione e il mantenimento di corridoi ecologici considerando anche le possibili modifiche degli areali in risposta al Cambiamento Climatico	Dare attuazione alla L.R. 2/2013 per l'integrazione della Rete ecologica regionale (REM) negli strumenti di pianificazione	Ecosistemi terrestri	AA.SS
		Linee guida per considerare il mantenimento dei corridoi ecologici nelle valutazioni ambientali di progetti infrastrutturali	Ecosistemi terrestri	AA.SS
Ripristino ecosistemi	Attuazione PAF Marche 2021-2027	Attivazione degli interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie nei siti Natura 2000 Marche	Ecosistemi terrestri	AA.SS
Rafforzare il quadro conoscitivo sugli ecosistemi marini e costieri in considerazione ai cambiamenti climatici in atto	Prevedere monitoraggi periodici sulle risorse più vulnerabili	Attivare monitoraggi su specie e/o biomi sensibili ai cambiamenti climatici al fine di valutare gli impatti e le capacità di adattamento	Ecosistemi marini	AA.SS
Integrare la tutela degli ecosistemi nella pianificazione settoriale e nelle azioni di trasformazione territoriale	Integrare la conservazione degli ecosistemi marini e costieri nelle politiche settoriali	Favorire metodi per il coinvolgimento stabile degli enti e organizzazioni coinvolti nella protezione degli ecosistemi nelle scelte settoriali	Ecosistemi marini	AA.SS
Rafforzare l'attrattività turistica della Regione anche fuori dalle zone costiere e in tutte le stagioni (destagionalizzazione dei flussi turistici)	Destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi turistici	Aumentare l'attrattività delle aree interne anche attraverso l'integrazione tra mobilità e turismo (percorsi ciclabili)	Turismo	AA.SS
		Interventi per diminuire la pressione antropica sulle aree costiere nella stagione estiva (destagionalizzazione, diversificazione e delocalizzazione)	Turismo	AA.SS
		Interventi per rafforzare e diversificare l'offerta turistica invernale delle aree montane, per compensare cali di flusso turistico collegati alla riduzione delle precipitazioni nevose	Turismo	AA.SS
Proteggere le aree costiere dai rischi climatici	Rafforzare e migliorare i sistemi di protezione da mareggiate e eventi estremi	Adeguamento delle opere di protezione costiera esistenti e progettazione delle nuove opere considerando gli scenari di innalzamento di livello marino per ripristinarne le funzionalità delle stesse	Coste	P
		Stima accurata dei perimetri di inondazione, a livello dell'intera linea costiera o per specifici tratti considerati critici, al fine di calibrare meglio le azioni di mitigazione e adattamento a questo tipo di impatto.	Coste	P
		Definizione strutture/infrastrutture per le quali l'analisi costi/benefici suggerisce un arretramento degli insediamenti dalla linea di riva	Coste	P

Obiettivo di adattamento	Linee di azione	Misure attivabili	Settore	P = misure del piano / AA.SS = di altri strumenti
	Aumentare la resilienza dei sistemi costieri	Rafforzamento delle misure previste nel PGIZC per la limitazione del consumo di suolo in area costiera	Coste	AA.SS
		Rinaturalizzazione area costiera	Coste	AA.SS
Ridurre il sovrasfruttamento degli stock ittici	Ridurre la pressione di pesca	Integrazione tra pesca marittima e turismo locale o con altre attività in mare su scala parimenti locale	Pesca	AA.SS
		Implementare un modello di pesca sostenibile soprattutto per le specie sovrasfruttate	Pesca	AA.SS
	Fronteggiare l'impatto economico delle più difficili condizioni operative	Valorizzazione del pescato, miglioramento redditività imprese e promozione di approcci sostenibili a pesca e acquacoltura – introduzione di nuove specie sul mercato con strumenti di business management e marketing e miglioramento integrazione con i settori turismo e trasporti	Pesca	AA.SS
		Prevedere un monitoraggio dinamico e sistematico della eventuale sofferenza del settore, per individuare gli interventi di adattamento e trasformazione, e delle pratiche di acquacoltura / mitilicoltura, per verificare i loro effetti	Pesca	AA.SS
	Assicurare uno stretto rispetto della normativa di pesca, eliminando tutte le forme di attività illegali	Prevenzione della pesca INN (Illegale, Non autorizzata, Non monitorata) - sistemi informatici e di monitoraggio	Pesca	AA.SS
	Migliorare le conoscenze sugli stock ittici per indirizzare le attività di pesca	Miglioramento conoscenze sulle specie marine di interesse ittico più sensibili ai cambiamenti climatici	Pesca	AA.SS
Prevenire situazioni di potenziale pericolo e attivare misure di riduzione del rischio indotto dai cambiamenti climatici	Prevenire/ridurre il rischio idraulico/idrogeologico	Revisione delle modalità di calcolo dei tempi di ritorno in funzione dei cambiamenti climatici	Rischi	AA.SS
		Sviluppare analisi idrauliche su scala di bacino al fine di definire le azioni integrate (strutturali e di mantenimento) di gestione.	Rischi	AA.SS
		Gestione integrata degli interventi di manutenzione di corpi idrici superficiali inclusi gli invasi artificiali al fine di gestire e compensare gli eventi di piena	Rischi	AA.SS
		Potenziare le azioni di riqualificazione, preservazione e ampliamento degli ambiti fluviali anche attraverso lo strumento dei contratti di fiume	Rischi	AA.SS
		Promuovere l'analisi Costi Benefici per strutture/infrastrutture in aree a rischio elevato e molto elevato al fine di verificare la convenienza di delocalizzazione	Rischi	AA.SS
	Prevenire il rischio incendi boschivi	Rafforzare la gestione sostenibile delle foreste	Rischi	AA.SS
		Rafforzare gli sforzi di prevenzione, di controllo e investigativi per prevenire gli incendi causati in modo volontario e intenzionale	Rischi	AA.SS
	Miglioramento del sistema di comunicazione delle allerte	Rischi	AA.SS	

Obiettivo di adattamento	Linee di azione	Misure attivabili	Settore	P = misure del piano / AA.SS = di altri strumenti
	Aumentare la consapevolezza in relazione ai rischi	Accrescere la preparazione degli amministratori e del personale per la gestione delle emergenze	Rischi	AA.SS
Ridurre la pressione in termini di consumo di suolo al fine di mantenere la capacità residua di adattamento dei territori	Limitazione del consumo di suolo, con particolare attenzione alle aree adiacenti alla costa	Prevedere una piattaforma telematica regionale per il monitoraggio del consumo di suolo e la rappresentazione delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche	Urbanistica	AA.SS
		Rafforzamento di norme per la riduzione del consumo di suolo anche attraverso la rigenerazione urbana	Urbanistica	AA.SS
	Aumentare la resilienza degli insediamenti urbanistici ai cambiamenti climatici	Introdurre indirizzi per la pianificazione urbanistica finalizzati a ridurre e non incrementare i rischi connessi ai cambiamenti climatici	Urbanistica	AA.SS
Rendere l'agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici	Adeguate le tecniche di coltivazione ai cambiamenti climatici in atto	Creare strumenti per supportare le scelte colturali in funzione delle tendenze climatiche, incluse quelle relative alla disponibilità di acqua (consiglio irriguo)	Agricoltura	P
		Incentivare colture più resilienti agli effetti dei cambiamenti climatici.	Agricoltura	AA.SS
Rendere l'agricoltura uno strumento di adattamento ai cambiamenti climatici	Prevenire l'erosione del suolo irregolare attraverso le pratiche agricole	Incentivare sistemi di coltivazione che prevengono l'erosione del suolo.	Agricoltura	AA.SS
		Incentivare modalità di gestione dei suoli che migliorano le loro capacità idrologiche (assorbire e trattenere acqua).	Agricoltura	AA.SS
Adeguate il sistema di produzione e distribuzione di energia rinnovabile agli scenari di cambiamento climatico	Intervenire per prevenire o mitigare la riduzione di produzione di energia da fonte rinnovabile connesse ai cambiamenti climatici	Compensare il carattere intermittente della produzione delle fonti rinnovabili (ad es. sistemi di stoccaggio)	Energia	AA.SS
		Nella pianificazione energetica valutare periodicamente le potenzialità e la sostenibilità economica e ambientale della produzione di energia rinnovabile, in particolare da fonte eolica e da idroelettrico di impianti ad acqua fluente, essendo questi i più vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici I	Energia	AA.SS
	Aumentare la resilienza delle infrastrutture energetiche ai CC	Interventi volti a aumentare la sicurezza delle infrastrutture energetiche (delocalizzazioni, linee interrato, ecc.)	Energia	AA.SS
		Incentivi per la decentralizzazione del sistema di produzione (generazione elettrica da parte dei consumatori, al fine di ridurre la vulnerabilità della rete)	Energia	AA.SS
Ridurre la domanda di energia nei periodi di picco	Aumentare l'efficienza energetica nei sistemi di riscaldamento e raffreddamento	Realizzazione di interventi sul del patrimonio edilizio esistente per la riduzione dei fabbisogni di climatizzazione, sia per la stagione invernale che per quella estiva	Energia	AA.SS

Considerazioni sull'incidenza ambientale

Ai fini della procedura di screening, sono state prese in esame le linee di azione già illustrate nel paragrafo precedente, secondo il formulario previsto dalle Linee guide VINCA.

In considerazione del livello di definizione delle tipologie delle linee di azione e dell'assenza di informazioni relative la loro localizzazione si evince che non sono rilevabili, alla scala del Piano, impatti dovuti a interventi di trasformazione territoriale (es. trasformazione di suolo, sbancamenti, movimenti di terra, scavi, ecc.), così come non sono previsti interventi di taglio o rimozione di specie vegetali, né fonti di inquinamento e produzione rifiuti, né vi è un livello di dettaglio tale da poter fornire informazioni circa la conformità alla normativa sulle specie vegetali e animali alloctone o i cantieri.

In alcuni casi, dalle Linee di azione del PRACC potrà discendere, seppure in via indiretta, la realizzazione di interventi di tipo strutturale / infrastrutturale. Tali interventi, in molti casi, saranno anche inclusi nella pianificazione o programmazione di settore.

Per tali gli interventi sarà garantita, secondo la normativa vigente, la verifica delle interferenze con i Siti Natura 2000: tutte le attività e gli interventi strutturali che interesseranno la Rete Natura 2000 dovranno essere assoggettati alle procedure di Valutazione d'Incidenza Ambientale in conformità con l'allegato G del DPR 357/97 e con le Linee guida per la Valutazione di Incidenza (VINCA) di cui alla DGR 1661 del 30 dicembre 2020.

Nella Tabella seguente per le linee di azione del PRACC sono evidenziate tramite un giudizio sintetico quelle che in fase attuativa potranno richiedere la verifica puntuale delle eventuali incidenze e quelle da cui ci si attendono effetti positivi sulla Rete Natura 2000 e più in generale sugli ecosistemi regionali. Per l'espressione del giudizio si è fatto riferimento alle misure attivabili, descritte al capitolo 3.

I giudizi sintetici espressi sono i seguenti:

- incidenza potenziale positiva
- nessuna incidenza (linee di azione di tipo immateriale, che non comportano interventi fisici come ad esempio studi, monitoraggi, linee guida, comunicazione, normative, piani e programmi, ecc. o linee di azione che non prevedono la modifica dei luoghi – es. efficientamento energetico di edifici esistenti)
- eventuale incidenza da verificare a scala di pianificazione di dettaglio o di progetto (nel caso in cui si possano prefigurare interventi materiali).

Tabella F.3.2: Giudizi sintetici circa la potenziale incidenza

Vettore di sostenibilità	Linee di azione	Settore	Giudizio sintetico
Capacity building	Creare una governance per l'adattamento	Trasversale	Nessuna incidenza (immateriale)
		Trasversale	
Conoscenza comune	Mettere a sistema le conoscenze comuni	Trasversale	
		Trasversale	
	Rafforzare le conoscenze	Trasversale	
		Trasversale	
Educazione, informazione, comunicazione	Rafforzare l'educazione sui temi di adattamento ai cambiamenti climatici	Trasversale	
		Trasversale	
		Trasversale	
	Informare e sensibilizzare la cittadinanza su specifiche vulnerabilità	Trasversale	
	Individuare metodi efficaci per comunicare le scelte di piano	Trasversale	
		Trasversale	

Vettore di sostenibilità	Linee di azione	Settore	Giudizio sintetico
Sussidiarietà partecipazione e partenariati	Creare sinergie con gli Enti Locali	Trasversale	
	Creare partenariati	Trasversale	
Obiettivo di adattamento	Linee di azione	Settore	Giudizio sintetico
Garantire la tutela qualitativa della risorsa idrica	Efficientamento e adeguamento delle infrastrutture di smaltimento e depurazione	Acque	Eventuale incidenza da valutare alla scala di pianificazione di dettaglio o di progetto
	Riduzione delle pressioni a carico del sistema idrico	Agricoltura	Incidenza potenziale positiva
		Acque	
Rafforzare un uso sostenibile della risorsa idrica	Completare e rafforzare le conoscenze in materia di risorse idriche	Acque	Nessuna incidenza (immateriale)
	Gestione dei conflitti nell'uso delle risorse idriche	Acque	Nessuna incidenza (immateriale)
	Efficientamento dell'uso delle risorse idriche	Acque	Eventuale incidenza da valutare alla scala di pianificazione di dettaglio o di progetto
Garantire la tutela della risorsa suolo e la sua capacità di adattamento	Monitoraggio e rafforzamento delle conoscenze relative allo stato qualitativo dei suoli e della loro gestione	Suolo	Nessuna incidenza (immateriale)
Rafforzare il quadro conoscitivo sugli ecosistemi terrestri in relazione ai cambiamenti climatici in atto	Prevedere monitoraggi periodici sulle risorse più vulnerabili	Ecosistemi terrestri	Nessuna incidenza (immateriale)
Integrare la tutela degli ecosistemi nella pianificazione settoriale e nelle azioni di trasformazione territoriale	Favorire la creazione e il mantenimento di corridoi ecologici considerando anche le possibili modifiche degli areali in risposta al Cambiamento Climatico	Ecosistemi terrestri	Incidenza potenziale positiva
Ripristino ecosistemi	Attuazione PAF Marche 2021-2027	Ecosistemi terrestri	Incidenza potenziale positiva
Rafforzare il quadro conoscitivo sugli ecosistemi marini e costieri in considerazione ai cambiamenti climatici in atto	Prevedere monitoraggi periodici sulle risorse più vulnerabili	Ecosistemi marini	Nessuna incidenza (immateriale)
Integrare la tutela degli ecosistemi nella pianificazione settoriale e nelle azioni di trasformazione territoriale	Integrare la conservazione degli ecosistemi marini e costieri nelle politiche settoriali	Ecosistemi marini	Incidenza potenziale positiva
Rafforzare l'attrattività turistica della Regione anche fuori dalle zone costiere e in tutte le stagioni (destagionalizzazione dei flussi turistici)	Destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi turistici	Turismo	Eventuale incidenza da valutare alla scala di pianificazione di dettaglio o di progetto
Proteggere le aree costiere dai rischi climatici	Rafforzare e migliorare i sistemi di protezione da mareggiate e eventi estremi	Coste	Eventuale incidenza da valutare alla scala di pianificazione di dettaglio o di progetto

Vettore di sostenibilità	Linee di azione	Settore	Giudizio sintetico
	Aumentare la resilienza dei sistemi costieri	Coste	Incidenza potenziale positiva
Ridurre il sovrasfruttamento degli stock ittici	Ridurre la pressione di pesca	Pesca	Incidenza potenziale positiva
	Fronteggiare l'impatto economico delle più difficili condizioni operative		Nessuna incidenza (immateriale)
	Assicurare uno stretto rispetto della normativa di pesca, eliminando tutte le forme di attività illegali	Pesca	Incidenza potenziale positiva
	Migliorare le conoscenze sugli stock ittici per indirizzare le attività di pesca	Pesca	Nessuna incidenza (immateriale)
Prevenire situazioni di potenziale pericolo e attivare misure di riduzione del rischio indotto dai cambiamenti climatici	Prevenire/ridurre il rischio idraulico/idrogeologico	Rischi	Eventuale incidenza da valutare alla scala di pianificazione di dettaglio o di progetto
	Prevenire il rischio incendi boschivi	Rischi	Incidenza potenziale positiva
	Aumentare la consapevolezza in relazione ai rischi	Rischi	Nessuna incidenza (immateriale)
Ridurre la pressione in termini di consumo di suolo al fine di mantenere la capacità residua di adattamento dei territori	Limitazione del consumo di suolo, con particolare attenzione alle aree adiacenti alla costa	Urbanistica	Incidenza potenziale positiva
	Aumentare la resilienza degli insediamenti urbanistici ai cambiamenti climatici	Urbanistica	Nessuna incidenza (immateriale)
Rendere l'agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici	Adeguare le tecniche di coltivazione ai cambiamenti climatici in atto	Agricoltura	Nessuna incidenza
Rendere l'agricoltura uno strumento di adattamento ai cambiamenti climatici	Prevenire l'erosione del suolo irregolare attraverso le pratiche agricole	Agricoltura	Incidenza potenziale positiva
Adeguare il sistema di produzione e distribuzione di energia rinnovabile agli scenari di cambiamento climatico	Intervenire per prevenire o mitigare la riduzione di produzione di energia da fonte rinnovabile connesse ai cambiamenti climatici	Energia	Eventuale incidenza da valutare alla scala di pianificazione di dettaglio o di progetto
	Aumentare la resilienza delle infrastrutture energetiche ai CC	Energia	Eventuale incidenza da valutare alla scala di pianificazione di dettaglio o di progetto
Ridurre la domanda di energia nei periodi di picco	Aumentare l'efficienza energetica nei sistemi di riscaldamento e raffreddamento	Energia	Nessuna incidenza

Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici
<p><input checked="" type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i></p>	

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi PIANO REGIONALE DI ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/ospettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
----------------------	---

Proponente:	Regione Marche					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: MARCHE			<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Comune: Prov.:						
Località/Frazione:						
Indirizzo:						
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>						
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.					
S.R.:	LONG.					
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: Il Piano interessa potenzialmente tutto il territorio di Regione Marche, sebbene non individui puntualmente interventi localizzati sul territorio, ma una serie di Linee di azione strategiche che potranno trovare attuazione tramite ulteriori livelli di pianificazione.						
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						

SIC	cod.	IT5340022	Costa del Piceno - San Nicola a mare
ZSC		IT5310003	Monti Sasso Simone e Simoncello
		IT5310004	Boschi del Carpegna
		IT5310005	Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti
		IT5310006	Colle S. Bartolo
		IT5310007	Litorale della Baia del Re
		IT5310008	Corso dell'Arzilla
		IT5310009	Selva di S. Nicola
		IT5310010	Alpe della Luna - Bocca Trabaria
		IT5310011	Bocca Serriola
		IT5310012	Montecalvo in Foglia
		IT5310013	Mombaroccio
		IT5310014	Valle Avellana
		IT5310015	Tavernelle sul Metauro
		IT5310016	Gola del Furlo
		IT5310017	Monte Nerone - Gola di Gorgo a Cerbara
		IT5310018	Serre del Burano
		IT5310019	Monte Catria, Monte Acuto
		IT5310022	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce
		IT5320001	Monte lo Spicchio - Monte Columeo - Valle di S. Pietro
		IT5320002	Valle Scappuccia
		IT5320003	Gola di Frasassi
		IT5320004	Gola della Rossa
		IT5320005	Costa tra Ancona e Portonovo
		IT5320006	Portonovo e falesia calcarea a mare

	IT5320007	Monte Conero
	IT5320008	Selva di Castelfidardo
	IT5320009	Fiume Esino in località Ripa Bianca
	IT5320010	Monte Maggio - Valle dell'Abbadia
	IT5320011	Monte Puro - Rogedano - Valleremita
	IT5320012	Valle Vite - Valle dell'Acquarella
	IT5320013	Faggeto di San Silvestro
	IT5320014	Monte Nero e Serra Santa
	IT5310018	Serre del Burano
	IT5330003	Rio Terro
	IT5330004	Monte Bove
	IT5330005	Monte Castel Manardo – Tre Santi
	IT5330006	Faggete del S. Lorenzo
	IT5330007	Pian Perduto
	IT5330008	Valle Rapegna e Monte Cardosa
	IT5330009	Monte Giuoco del Pallone - Monte Cafaggio
	IT5330010	Piana di Pioraco
	IT5330011	Monte Letegge - Monte d'Aria
	IT5330012	Macchia di Montenero
	IT5330013	Macchia delle Tassinete
	IT5330014	Fonte delle Bussare
	IT5330015	Monte S. Vicino
	IT5330016	Gola di S. Eustachio
	IT5330017	Gola del Fiastrone
	IT5330018	Gola di Pioraco
	IT5330019	Piani di Montelago

		IT5330020	Monte Pennino - Scurosa
		IT5330021	Boschetto a tasso presso Montecavallo
		IT5330022	Montagna di Torricchio
		IT5330023	Gola della Valnerina – Monte Fema
		IT5330024	Selva dell'Abbadia di Fiastra
		IT5340001	Litorale di Porto d'Ascoli
		IT5340002	Boschi tra Cupramarittima e Ripatransone
		IT5340003	Monte dell'Ascensione
		IT5340004	Montagna dei Fiori
		IT5340005	Ponte d'Arli
		IT5340006	Lecceto d'Acquasanta
		IT5340007	S. Gerbone
		IT5340008	Valle della Corte
		IT5340009	Macera della Morte
		IT5340010	Monte Comunitore
		IT5340011	Monte Ceresa
		IT5340012	Boschi ripariali del Tronto
		IT5340013	Monte Porche - Palazzo Borghese - Monte Argentella
		IT5340014	Monte Vettore e Valle del lago di Pilato
		IT5340015	Montefalcone Appennino - Smerillo
		IT5340016	Monte Oialona - Colle Propezzano
		IT5340017	Colle Galluccio
		IT5340018	Fiume Tronto tra Favalanciata e Acquasanta
		IT5340019	Valle dell'Ambro
		IT5340020	Valle dell'Infernaccio – Monte Sibilla
ZPS	Cod.	IT5330001	Monte Ragnolo e Monte Meta (versante occidentale)
		IT5330002	Val di Fibbia - Valle dell'Acquasanta

IT5310022	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce
IT5310024	Colle San Bartolo e litorale pesarese
IT5310025	Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia
IT5310026	Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello
IT5310027	Mombaroccio e Beato Sante
IT5310028	Tavernelle sul Metauro
IT5310029	Furlo
IT5310030	Monte Nerone e Monti di Montiego
IT5310031	Monte Catria, Monte Acuto e Monte della trega
IT5320009	Fiume Esino in località Ripa Bianca
IT5320015	Monte Conero
IT5320016	Valle Scappuccia
IT5320017	Gola della Rossa e di Frasassi
IT5320018	Monte Cucco e Monte Columeo
IT5330008	Valle Rapegna e Monte Cardosa
IT5330025	Monte San Vicino e Monte Canfai
IT5330026	Monte Giuoco del Pallone
IT5330027	Gola di Sant'Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge
IT5330028	Valle Scurosa, Piano di Montelago e Gola di Pioraco
IT5330029	Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore
IT5330030	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo
IT5340001	Litorale di Porto d'Ascoli
IT5340004	Montagna dei Fiori
IT5340016	Monte Oialona Colle Propezzano
IT5340021	Monte dell'Ascensione
IT7110128	Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Si No

Citare, l'atto consultato: misure di conservazione e piani di gestione pubblicati su https://www.regione.marche.it/natura2000/pagina_basebe47.html?id=1528

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Arete Protette ai sensi della Legge 394/91 - VI Elenco Ufficiale Aree Naturali Protette (EUAP) e della L.R. n. 15/94</p> <p>Parco Nazionale Monti Sibillini Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi Parco Naturale Regionale del Conero Riserva Naturale Statale Gola del Furlo Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca Riserva Naturale Regionale del Monte San Vicino e Monte Canfai to Riserva Naturale Statale Abbadia di Fiastra Riserva Naturale Statale Montagna di Torricchio Riserva Naturale Regionale Sentina Riserva Naturale regionale del Bosco di Tecchie</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:..... (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:..... (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:..... (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>...</p> <p>.....</p> <p>...</p> <p>.....</p> <p>...</p> <p>.....</p> <p>...</p>
--	---	--

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il PRACC ha l'obiettivo di promuovere l'adattamento al cambiamento climatico in Regione Marche, intervenendo nei principali ambiti in cui il cambiamento climatico determina impatti.

Il PRACC è un piano di mainstreaming che fornisce gli strumenti affinché l'adattamento al cambiamento climatico sia incluso nelle politiche, nelle strategie e nei piani/programmi in modo integrato, secondo un processo orizzontale, tra le strutture della regione Marche, e verticale, tra gli enti subordinati.

Gli ambiti di intervento, obiettivi e linee di azione del Piano sono i seguenti (per i dettagli si vedano gli allegati):

Settore	Obiettivo/Vettore	Linea Azione
Trasversale	Vettore capacity building	Creare una governance per l'adattamento
	Vettore conoscenza comune	Mettere a sistema le conoscenze comuni
		Rafforzare le conoscenze
	Vettore educazione comunicazione	Rafforzare l'educazione sui temi di adattamento ai cambiamenti climatici
		Rafforzare l'educazione sui temi di adattamento ai cambiamenti climatici
		Individuare metodi efficaci per comunicare le scelte di piano
Vettore sussidiarietà partecipazione	Creare sinergie con gli Enti Locali	
	Creare partenariati	
Acque	Garantire tutela qualitativa della risorsa idrica	Efficientamento e adeguamento delle infrastrutture di smaltimento e depurazione
		Riduzione delle pressioni a carico del sistema idrico
	Rafforzare uso sostenibile della risorsa idrica	Completare e rafforzare le conoscenze in materia di risorse idriche
		Gestione dei conflitti nell'uso delle risorse idriche
Suolo	Garantire tutela del suolo e capacità di adattamento	Efficientamento dell'uso delle risorse idriche
		Monitoraggio e rafforzamento delle conoscenze su stato qualitativo dei suoli e gestione
Ecosistemi terrestri	Rafforzare il quadro conoscitivo ecosistemi terrestri con cambiamenti climatici	Prevedere monitoraggi periodici sulle risorse più vulnerabili
	Integrare tutela ecosistemi nella pianificazione settoriale e trasformazione territoriale	Favorire la creazione e il mantenimento di corridoi ecologici considerando modifiche degli areali per cambiamento climatico
	Ripristino ecosistemi	Attuazione PAF Marche 2021-2027
Ecosistemi marini	Rafforzare quadro conoscitivo sugli ecosistemi marini e costieri con cambiamenti climatici	Prevedere monitoraggi periodici sulle risorse più vulnerabili
	Integrare tutela ecosistemi nella pianificazione settoriale e nelle azioni di trasformazione territoriale	Integrare la conservazione degli ecosistemi marini e costieri nelle politiche settoriali
Turismo	Rafforzare l'attrattività turistica fuori dalle zone costiere e destagionalizzazione	Destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi turistici
Coste	Proteggere le aree costiere dai rischi climatici	Rafforzare e migliorare i sistemi di protezione da mareggiate e eventi estremi
Pesca	Ridurre il sovrasfruttamento degli stock ittici	Ridurre la pressione di pesca
		Fronteggiare l'impatto economico delle più difficili condizioni operative
		Assicurare uno stretto rispetto della normativa di pesca, eliminando attività illegali
		Migliorare le conoscenze sugli stock ittici per indirizzare le attività di pesca

Settore	Obiettivo/Vettore	Linea Azione
Rischi	Prevenire potenziale pericolo e attivare misure di riduzione del rischio dai cambiamenti climatici	Prevenire/ridurre il rischio idraulico/idrogeologico
		Prevenire il rischio incendi boschivi
		Aumentare la consapevolezza in relazione ai rischi
Urbanistica	Ridurre consumo di suolo e mantenere capacità di adattamento	Limitazione del consumo di suolo con attenzione alle aree adiacenti alla costa
		Aumentare la resilienza degli insediamenti urbanistici
Agricoltura	Rendere l'agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici	Adeguare le tecniche di coltivazione ai cambiamenti climatici
	Rendere l'agricoltura uno strumento di adattamento	Prevenire l'erosione del suolo irregolare attraverso le pratiche agricole
Energia	Adeguare produzione e distribuzione di energia rinnovabile agli scenari	Intervenire per prevenire o mitigare la riduzione di produzione di energia rinnovabile per cambiamenti climatici
		Aumentare la resilienza delle infrastrutture energetiche
	Ridurre la domanda di energia nei periodi di picco	Aumentare l'efficienza energetica nei sistemi di riscaldamento e raffreddamento

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Relazione preliminare di incidenza <input type="checkbox"/> Altro:
--	---

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato o in caso di non adozione delle condizioni d'obbligo)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	
	Se, No , perché: Non risultano ancora approvate le C.O. per i Siti Natura 2000 di Regione Marche	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
---	-----------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, Si , cosa è previsto:	Se, Si , cosa è previsto:
---	--

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto:
--	--

<p>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>Specie vegetali</p>	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
	<table border="1" style="width:100%"> <tr> <td data-bbox="100 1131 555 1713"> <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile (per il tipo di Piano)</p> </td> <td data-bbox="555 1131 1390 1713"> <p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa adimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>..... Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p> </td> </tr> </table>			<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile (per il tipo di Piano)</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile (per il tipo di Piano)</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa adimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>..... Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>			

Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile (per il tipo di Piano)</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pescasportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>..... </p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p>	<p>..... </p>
		<p>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>..... </p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali disettore?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>..... </p>	
Interventi edilizi	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono</p>		<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p>

<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro 	
<p>Manifestazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>		
<p>Attività ripetute</p>	<p>Descrivere:</p>	
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.I.?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>.....</p>	
<p><input type="checkbox"/> periodo di realizzazione dei lavori rispetto ai periodi sensibili delle specie</p>		
<p>SOLUZIONI PIANIFICATORIE E PROGETTUALI VOLTE ALLA</p>	<p><input type="checkbox"/> delocalizzazione di alcune attività di cantiere</p>	
<p>RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI</p>	<p><input type="checkbox"/> mantenimento di distanze minime da ecosistemi con habitat e specie</p>	
<p>SULL'INTEGRITA' DEL SITO</p>	<p><input type="checkbox"/> riduzione dei fattori di impatto (polveri e rumori) in fase di esercizio</p>	
<p>Descrizione</p> <p>.....</p>		

Ubicazione.....

.....

Dimensioni

.....

Cronologia

.....

Come già evidenziato, il Piano non individua specifici interventi ma linee di azione e misure afferenti a due tipologie: misure proprie del piano che sono azioni immateriali di conoscenza, indirizzo, coordinamento e simili, e misure attivabili all'interno di strumenti pianificatori e programmatici esistenti. Queste ultime troveranno la loro concreta definizione e operatività nella definizione/revisione delle politiche settoriali e nella successiva fase attuativa individuando i singoli interventi da realizzare sul territorio. Qualora gli interventi attuativi del Piano siano localizzati in ambiti interessati dai Siti della Rete Natura 2000 o comunque siano potenzialmente interferenti con i Siti Natura 2000, tali interventi saranno sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza al fine di escludere eventuali incidenze negative e di individuare le opportune misure di mitigazione, ove necessario.

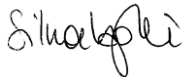

**SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL
P/P/P/I/A**

Descrivere:

Nel Piano non è previsto un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi, poiché non sono previsti specifici interventi / opere.

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Anno: ____												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: ____												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato		Firma e/o Timbro					Luogo e data				
Fondazione CIMA	Proponente: Regione Marche		 					27/02/2023				
	Professionisti incaricati:											
	Silvia Vaghi											
	Elisa Amodeo											